

I medici non in regola con gli Ecm sono privi di copertura assicurativa

E' tra le novità previste dallo schema di decreto sulle polizze assicurative del Mise

I medici che non si aggiornano o non sono in regola con la formazione professionale obbligatoria o Ecm, l'educazione continua in medicina, rischiano di subire la rivalsa da parte dell' assicurazione e trovarsi senza copertura. Sono le novità previste dallo schema di decreto sulle polizze assicurative del **Mise, il ministero dello Sviluppo economico**, attuativo dell'articolo 10 (comma 6) della legge Gelli. La norma - riporta il sito 'Studi o Cataldi' - prevede infatti che l'assicurazione del medico potrà esercitare il proprio diritto di rivalsa nei confronti dell' assicurato che "non abbia regolarmente **assolto all' obbligo formativo e di aggiornamento previsto** dalla normativa vigente in materia di educazione continua in medicina per il triennio formativo precedente la data del fatto generatore di responsabilità".

A stabilirlo, in particolare, è l'articolo 3 (comma 3) dello schema di decreto, che nei fatti - evidenziano gli esperti - lascia "il medico privo di una copertura assicurativa per i danni esercitati nello svolgimento della propria attività, se gli obblighi formativi e di aggiornamento Ecm non sono stati regolarmente assolti". **La bozza di decreto non si limita a tale previsione**, ma regola la copertura assicurativa dei medici in tutti i suoi aspetti, a partire dall'oggetto. L'assicurazione, in particolare, dovrà tutelare i medici e le strutture sanitarie dai rischi che derivano da danni patrimoniali e non patrimoniali **conseguenti alla morte del paziente o a lesioni personali**, e distruzione o deterioramento di beni in danno di terzi e prestatori di opera con dolo o colpa grave.